



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI LUCCA E PISTOIA

Dirigente: Romina Nanni

Decreto n. 828 del 27/10/2023

Responsabile del procedimento: Romina Nanni

Publicità/Pubblicazione: Il presente atto è pubblicato integralmente nella sezione amministrazione trasparente nel rispetto dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, incluso l'Allegato A.

Ordinario

Immediatamente eseguibile

Allegati n. : 1

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro – Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Approvazione dell'elenco delle domande di finanziamento pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia. Imputazione di Spesa.

MOVIMENTI CONTABILI

Voce di bilancio	Tipo movimento	Importo	Importo
B.14a - Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	Spesa		€ 1.000,00

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego(ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori territoriali dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- il Decreto del Direttoriale Arti n. 265 del 17/06/2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego.

Visti i principali atti relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall’Italia alla Commissione Europea, che all’interno della Missione 5 (Inclusione e Coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l’obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l’istituzione di un nuovo programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l’adozione di un piano nazionale per le nuove competenze;
- il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL).

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:

- il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell’articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall’articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, è stato approvato il “Protocollo d’Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell’occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali”, sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto “Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione”.

CONSIDERATI:

- la Delibera di Giunta Regionale n.1254 del 7 novembre 2022 avente ad oggetto “Approvazione ai sensi dell’Art.21 decies della L.R.32/2002 degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività relativo all’anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego(ARTI);
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell’art. 21-decies della L.R. 32/2002;
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 822 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il bilancio preventivo per l’anno 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 con la quale viene approvato ai sensi dell’Art. 21 decies della L.R. 32/2002, il Programma annuale delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) per l’anno 2023 e triennio 2023- 2025;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 24 luglio 2023 con la quale viene approvato ai sensi 4 dell’Art. 21 duodecies della L.R. 32/2002, il Bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) per l’anno 2023 e triennio 2023-2025;
- il Decreto Direttoriale n. 664 del 5 Settembre 2023 avente ad oggetto: “Aggiornamento n. 2 del piano delle attività dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego per l’anno 2023”;
- il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) n. 665 del 05 settembre 2023 con cui si è provveduto ad adottare la III variazione del bilancio preventivo per l’anno 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 331 del 27 marzo 2023 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro”;
- il Decreto Dirigenziale n. 8242 del 06 aprile 2023 avente ad oggetto “Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 331/2023 - trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione;
- il Decreto Direttoriale Arti n. 597 del 20 luglio 2023 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro”;

Tenuto conto che con il Decreto Dirigenziale n. 637 del 1 agosto 2023 si è proceduto ad adottare l’Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell’Ambito del Patto per il Lavoro per il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia;

Visto l’articolo 2 del sopracitato Avviso, il quale dispone che le risorse stanziare per il territorio di Lucca sono pari ad euro 121.820,000 e saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all’ordine di ricevimento domande di finanziamento;

Tenuto conto che con Ordine di servizio della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) n. 17 del 6 luglio 2023, si dispone di far fronte alle domande di finanziamento previste dall’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 637 del 1 agosto 2023, con risorse disponibili sul bilancio di previsione di ARTI 2023 alla voce B.14 “Oneri diversi di gestione”;

Dato atto che alle data del 16 ottobre 2023 risulta utilmente presentata n.1 domanda di finanziamento per voucher di conciliazione e mobilità;

Preso atto che a seguito del procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell’art. 7 “Ammissibilità e approvazione del finanziamento” del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 637 del 1 agosto 2023, n. 1 domanda di finanziamento pervenuta, risulta ammessa a finanziamento, come indicato nell’Allegato A) “domande di finanziamento ammesse”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario pertanto procedere, ai sensi dell’art. 7 “Ammissibilità e approvazione del finanziamento” del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 637 del 1 agosto 2023, all’approvazione dell’elenco delle domande ammesse, pervenute al Settore Servizi per il Lavoro Lucca e Pistoia, come meglio specificato nell’Allegato A)

“Domande di contributo ammesse”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria alla richiesta di finanziamento ammessa a favore del beneficiario come meglio identificato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad €1.000,00 alla voce “B.14a – Oneri diversi di gestione” del Bilancio preventivo 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di rinviare ad atto successivo la liquidazione del contributo ammesso al momento dell'esito della verifica di cui all'art.11 dell'Avviso.

Vista la Delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per il finanziamento concesso, è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) “Domande di finanziamento ammesse” parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002;

Dato atto di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e che la pubblicazione del Decreto vale quale notifica ai richiedenti il finanziamento, ai sensi dell'art.7 dell'Avviso sopra richiamato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'elenco delle domande ammesse, pervenute al Settore Servizi per il Lavoro Lucca e Pistoia, come meglio specificato nell'Allegato A) “Domande di contributo ammesse”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di imputare la spesa di € 1.000,00 a favore del beneficiario indicato nell'Allegato A) del presente atto, alla voce “B.14a. Oneri per l'erogazione di benefici a terzi” del Bilancio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione del finanziamento al momento dell'esito dell'istruttoria di cui all'art.11 dell'Avviso;
4. di partecipare il presente atto a Regione Toscana;
5. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e che la pubblicazione del Decreto vale quale notifica ai richiedenti il finanziamento, ai sensi dell'art.11 dell'Avviso sopra richiamato;
6. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;
7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia - Dott. ssa Romina Nanni.

LA DIRIGENTE
Romina Nanni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.